

SICUREZZA SUL LAVORO

## Sicurezza sul lavoro e patente a crediti, Cna: "Necessaria una proroga". Confartigianato: "Servono correttivi"

Alberto Camporesi vicesegretario di Confartigianato di Forlì chiarisce la posizione sul tema, evidenziando che "la legge prevede un provvedimento attuativo con le indispensabili informazioni e indicazioni sulle modalità per richiedere il documento a oggi non ancora reso disponibile"

---



Redazione

22 settembre 2024 08:08



Foto di repertorio

**M**anca ancora la pubblicazione del decreto attuativo sulla patente a crediti, il cui schema era stato presentato alle parti sociali lo scorso 23 luglio. Ciò rende, di fatto, impraticabile l'avvio del sistema per l'ottenimento della patente a crediti, previsto per il primo ottobre. La patente a crediti riguarderà tutte le imprese e i lavoratori autonomi che operano all'interno dei cantieri temporanei e mobili, ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture, prestazioni di natura intellettuale e soggetti con Soa di terza classe.

Nella provincia di Forlì-Cesena lo strumento avrà un forte impatto sul comparto casa, in quanto le imprese potenzialmente interessate sono oltre 5.500.

La misura si propone come strumento di qualificazione delle imprese per la salute e la sicurezza sul lavoro. Ogni impresa avente i requisiti essenziali partirà da una base di 30 crediti, cui se ne aggiungeranno altri in relazione alla storicità dell'azienda, investimenti e formazione, fino ad un massimo di 100. I punti potranno essere decurtati in base a 29 fattispecie di violazioni previste dal decreto. In caso di punteggio sotto i 15 crediti, all'impresa sarà impedito di operare nei cantieri; pertanto, si renderà necessaria un'attività di recupero punti. Conseguenze anche gravi, quindi, in caso di inadempienza, come l'interruzione, di fatto, del proprio lavoro.

"Bene pensare ad una maggiore sicurezza nei cantieri, anche alla luce dei tristi fatti di cronaca sugli incidenti fin troppo frequenti - afferma Franco Napolitano, direttore generale di Cna Forlì-Cesena -, ma nutriamo dubbi sul fatto che la patente a crediti rappresenti lo strumento idoneo a qualificare le imprese e innalzare i livelli di sicurezza. Il comune obiettivo va piuttosto perseguito incentivando l'adozione di comportamenti virtuosi. Ad oggi, inoltre mancano indicazioni circa l'operatività del portale che dovrà consentire a imprese e lavoratori autonomi di presentare la domanda di rilascio della patente, per questo è necessario che il governo provveda con solerzia ad una proroga, per consentire al sistema di imprese di adeguarsi."

Cna Forlì-Cesena, per contenere il più possibile i disagi e mettere le imprese nelle condizioni di continuare ad operare nei cantieri senza criticità, ha già predisposto un servizio di check up per la verifica dei requisiti, cui seguirà – non appena sarà operativo il portale ministeriale – la richiesta di rilascio della patente a crediti. Inoltre, per dare una corretta informazione alle imprese, organizza un webinar gratuito dal titolo "La patente a crediti: come cambia la gestione del cantiere", che si

terrà martedì 1° ottobre alle ore 17. I consulenti Cna saranno a disposizione per rispondere alle domande delle imprese dei settori coinvolti. Gli interessati possono già riservare il proprio posto dal sito [www.cnafc.it/eventi](http://www.cnafc.it/eventi).

### **L'intervento di Confartigianato**

"La richiesta di rinviare l'entrata in vigore della patente a crediti per le imprese operanti in edilizia formulata nei giorni scorsi anche dalla Confederazione nazionale non vuole essere una sottovalutazione del tema della sicurezza, bensì uno strumento per consentire a imprese e lavoratori autonomi un congruo periodo per adeguarsi al nuovo sistema che entrerà in vigore, fra mille incertezze, il primo ottobre". Alberto Camporesi vicesegretario di Confartigianato di Forlì chiarisce la posizione sul tema, evidenziando che "la legge prevede un provvedimento attuativo con le indispensabili informazioni e indicazioni sulle modalità per richiedere il documento a oggi non ancora reso disponibile".

"La sicurezza sul lavoro è la nostra priorità da sempre, la titubanza nasce dallo strumento adottato e dalle modalità con cui dovrà essere introdotto. Il timore è che si trasformi nell'ennesima imposizione vessatoria per le aziende che già operano nel pieno rispetto della normativa, lasciando fuori gli irregolari e il sommerso, che sfuggono dalle maglie del provvedimento - prosegue Camporesi -. Come Confartigianato abbiamo posto l'accento su un dato incontrovertibile: la mancata pubblicazione, a oggi, del decreto attuativo, il cui schema era stato presentato alle parti sociali lo scorso 23 luglio, rende praticamente impossibile l'avvio del nuovo sistema alla data prevista".

"Non abbiamo nemmeno indicazioni circa l'operatività del portale che dovrà consentire a imprese e lavoratori autonomi di presentare la domanda di rilascio della patente, nonché in merito alle modalità di utilizzo e di gestione dello stesso - conclude -. Da qui le nostre perplessità, la patente a crediti può sicuramente essere un passo verso la qualificazione del settore, ma devono essere introdotti dei correttivi che, a oggi, non sono presenti".